



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3544 del 28/10/2021**

**Prot. n° 2021/289832 del 13/07/2021**

**Ditta Proponente:** COMUNE DI ORTONA SETTORE IV – LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E PATRIMONIO

**Oggetto:** Interventi di somma urgenza Località Mucchiola (oggetto come modificato dal Comune di Ortona con nota acquisita al ns prot. n. 341647 del 16/08/21)

**Comuni di Intervento:** Ortona

**Tipo procedimento:** Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Antonello Colantoni (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Dario Ciamponi (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** ASSENTE

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ing. Ettore Eramo (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Giuseppe Bucciarelli (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Luciana Di Croce (delegato)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttoria: dott. Giancaterino Giammaria

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dal Comune di Ortona Settore IV – Lavori Pubblici Mobilità e Patrimonio relativamente al progetto “Interventi di somma urgenza Località Mucchiola” acquisita con prot. n. 289832 del 13 luglio 2021;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per il comune Ortona il tecnico l'ing. Marco Marinelli di cui alla richiesta di audizione acquisita con prot. n. 425289 del 26 ottobre 2021;

Preso atto delle seguenti misure di mitigazione riportate nella documentazione progettuale e in quella integrativa:

### ARIA – fase di cantiere

- per limitare le possibili interferenze con le preesistenti attività antropiche, le lavorazioni saranno avviate al di fuori del periodo della stagione balneare;
- al fine di sollevare la minore quantità di polveri possibile, sarà effettuata una bagnatura delle aree di cantiere sterrate percorse dai mezzi di cantiere, almeno due volte al giorno, sia attraverso sistemi manuali, che con l'aiuto di autocisterne con sistemi di inaffiatura posti sul retro del mezzo oppure pompe da irrigazione. Le operazioni di bagnatura saranno regolamentate da uno specifico Piano che terrà conto della stagionalità e prevedrà un aumento della frequenza di bagnature durante i periodi più siccitosi;
- le aree saranno ulteriormente delimitate, prima dell'inizio delle lavorazioni, con barriere antipolvere mobili per evitare che le eventuali polveri prodotte nelle aree di cantiere si disperdano, costituite da reti di maglia in polietilene ad alta densità, ad elevato coefficiente di abbattimento polveri (qualora necessario in base alle valutazioni previsionali di dispersione delle polveri e/o in base a segnalazioni della popolazione);
- sulla viabilità pubblica, nel caso di utilizzo sporadico e temporaneo dei mezzi di cantiere, nei tratti prossimi alle aree di cantiere si eseguirà la spazzolatura ad umido; tale operazione sarà condotta in modo sistematico per tutto il periodo in cui tale viabilità sarà utilizzata dai mezzi di cantiere;
- saranno previste vasche di lavaggio degli automezzi in prossimità dei varchi di uscita delle aree di cantiere;
- saranno utilizzati mezzi di cantiere rispondenti ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dotati di sistemi di abbattimento del particolato, per i quali prevedere frequenti manutenzioni e verifiche dell'efficienza, anche attraverso misure dell'opacità dei fumi;
- saranno impiegate attrezzature di cantiere e impianti fissi dotati di motori elettrici alimentati da appositi generatori di corrente;
- nelle giornate di intensa ventosità (velocità del vento pari o maggiore a 10 m/s) le operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti dovranno essere sospese.



#### RUMORE – fase di cantiere

- per limitare le possibili interferenze con le preesistenti attività antropiche le lavorazioni saranno avviate al di fuori del periodo della stagione balneare;
- l'utilizzo di macchine ed attrezzature, oltre che conformi alle vigenti normative, anche in buono stato manutentivo e dotate di presidi specifici per la riduzione delle emissioni acustiche (quali ad esempio i silenziatori sugli scarichi, in particolar modo sulle macchine con maggiore potenza);
- relativamente all'aumento di rumorosità legata all'utilizzo delle macchine, degli impianti fissi di cantiere si dovrà assicurare un livello di tollerabilità conforme alle norme vigenti in materia, anche attraverso l'utilizzo di barriere fisse o mobili in grado di assorbire e riflettere il rumore;
- sarà necessario monitorare le emissioni acustiche e, ove necessario, modificare i piani di lavoro al fine di contenere gli effetti entro i limiti stabiliti dalle norme;
- i mezzi saranno controllati periodicamente e saranno dotati di dispositivi atti a ridurre la rumorosità;
- la non sovrapposizione di lavorazioni caratterizzate da significative emissioni e saranno pianificate le lavorazioni più impattanti nei periodi di minor disturbo per l'ambiente circostante.

#### SUOLO E SOTTOSUOLO – fase di cantiere

- Per quanto riguarda il rischio di contaminazione dei suoli durante le lavorazioni, non si prevede la possibilità di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti a terra. Qualora poi in cantiere fosse necessario utilizzare sostanze inquinanti per effettuare lavorazioni particolari, le stesse saranno conservate in luogo idoneo, pavimentato, delimitato con possibilità di raccolta di eventuali sversamenti, e le lavorazioni svolte adoteranno opportune tutele (teli impermeabili, ecc.).

#### AMBIENTE IDRICO – fase di cantiere

- L'impatto in fase di cantiere è considerabile nullo per le lavorazioni da eseguire nella porzione emersa. Per la porzione residuale di lavorazioni in corrispondenza di tratti prossimi e al di sotto del l.m.m. -sarà seguita una metodica tesa alla gradualità delle stesse fasi di posa del materiale lapideo e lo stesso avverrà tramite accompagnamento con la benna dei massi fino al piano di posa, evitando scarichi incontrollati dall'alto;  
-non saranno effettuati scavi di sbancamento per la porzione sommersa.

#### PAESAGGIO - Misure di mitigazione

- L'intervento sarà realizzato al di fuori della stagione balneare.
- Il flusso dei mezzi veicolari lungo le strade di percorrenza sarà minimo e unicamente durante le fasi di accantieramento, approvvigionamento materiale inerte e demobilitazione del cantiere stesso.



Saranno concordati tali fasi con la Polizia municipale e concentrate negli orari a basso traffico veicolare.

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

**FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA in con  
in considerazione di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e ne  
costituisce parte integrante.**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Dario Ciamponi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Ettore Eramo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giuseppe Bucciarelli (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a VIA – VA**  
**Comune di Ortona – Interventi di somma urgenza località Mucchiola**

## Oggetto

Titolo dell'intervento:	<b>Interventi di somma urgenza Località Mucchiola</b>
Descrizione del progetto:	Il progetto prevede la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico con la realizzazione di opere di protezione al piede dei versanti
Azienda Proponente:	Comune di Ortona - Settore IV - Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a VIA – Vi art. 19 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

## Localizzazione del progetto

Comune:	Ortona
Provincia:	Chieti
Altri comuni interessati:	nessuno
Località	Mucchiola
Numero foglio catastale:	diversi
Particella catastale:	diverse

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Quadro di riferimento programmatico
- Parte 2: Quadro di riferimento progettuale
- Parte 3: Quadro di riferimento ambientale

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati presentati dal proponente con la richiesta di attivazione della Verifica di Assoggettabilità a VIA. Per quanto non espressamente riportato, si rimanda alla documentazione progettuale pubblicata nello Sportello Regione Ambiente.

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttoria

Dott. Giancaterino Giammaria





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a VIA – VA**  
**Comune di Ortona – Interventi di somma urgenza località Mucchiola**

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Scariglia Silvano
Telefono	0859057421
e-mail	<a href="mailto:s.sgariglia@comuneortona.ch.it">s.sgariglia@comuneortona.ch.it</a>
PEC	<a href="mailto:protocollo@pec.comuneortona.ch.it">protocollo@pec.comuneortona.ch.it</a>

### Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista	Marinelli Marco
Cognome e nome	Marinelli Marco
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Isernia n. 518
Telefono	3208438267
e-mail	<a href="mailto:marinelli.mb@gmail.com">marinelli.mb@gmail.com</a>
PEC	<a href="mailto:marco.marinelli3@ing.pec.eu">marco.marinelli3@ing.pec.eu</a>

### Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot.n.0289832/21 del 13/07/2021
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0320520/21 del 30/07/2021

### Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Atti di sospensione	Prot.n. 0297547 del 16/07/2021 ( <i>Richiesta integrazioni</i> )
Atti di riattivazione	Prot. n. 0318148 del 29/07/2021

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VA”	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
<ul style="list-style-type: none"><li>1 RELAZIONE GENERALE E TECNICA.pdf</li><li>5 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE.pdf</li><li>2 RELAZIONE METEOMARINA.pdf</li><li>3 CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE.pdf</li><li>4 RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf</li><li>6 ELABORATI GRAFICI.pdf</li><li>7a_COMPUTO PD I_STRALCIO_MUCCHIOLA.pdf</li><li>8a_QE PD I_STRALCIO_MUCCHIOLA.pdf</li><li>9a_ELENCO_AP PD I_STRALCIO_MUCCHIOLA.pdf</li><li>10 DISCIPLINARE.pdf</li><li>11 PRIME INDICAZIONI PSC.pdf</li><li>2020_4430_ortona_comune_Marcato</li><li>relazione_geologica</li><li>Studio_naturalistico_Frate</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>(DS-01-21)_Integrazioni.pdf (1)</li></ul>

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura) è pervenuta la nota della Soprintendenza n. 0341647 del 16/08/2021 nella quale si comunica, per quanto di competenza, di non ravvisare osservazioni in merito alla qualità dell'intervento.





## PREMESSA

In data 13/07/2021 ns. prot.n.0289832 il Comune di Ortona (CH) ha presentato il progetto “*Interventi di somma urgenza a tutela della pubblica e privata incolumità – L.R. 17/94: Interventi in località Foce del Moro e Mucchiola*”. Gli interventi di che trattasi sono funzionali alla mitigazione del rischio idrogeologico con la realizzazione di opere di protezione al piede dei versanti.

In data 16/07/2021 con nota n. 0297547 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a richiedere integrazioni atti a fornire i seguenti chiarimenti:

- «1. indicazione delle fasi di realizzazione dell’opera con il relativo cronoprogramma;
2. descrizione di dettaglio della fase di cantiere con indicazione della localizzazione, delle attività, dei mezzi impiegati e della logistica;
3. approfondita valutazione dei possibili impatti ambientali generati nella fase di cantiere e di esercizio, con particolare riferimento al traffico indotto, all’impatto acustico e alle polveri, considerato anche che parte degli interventi (Foce del Moro), ricadono all’interno della Riserva Naturale Regionale (RNR) di Punta dell’Acquabella.

*Inoltre è necessario sostituire la cartellina “Allegati.zip”, in quanto non si apre, e il relativo file MD5, la cartellina non deve essere firmata elettronicamente».*

In data 29/07/2021, ns prot. n. 0318148, il proponente ha pubblicato sullo SRA la documentazione tecnica integrativa.

Preliminarmente alle integrazioni richieste, il proponente ha evidenziato quanto segue:

“(…) le opere sono finanziate dalla Regione Abruzzo, l’importo complessivo previsto è pari a € 200.000,00 ed il Comune di Ortona è stato individuato come Soggetto Attuatore mediante Atto di Concessione con la Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime (All.2 DPE012/147 del 21/12/2020).

*Il progetto complessivo interessa due aree distinte ricadenti nel territorio del comune di Ortona:*

- loc. Foce del Moro (**interno alla Riserva Naturale Regionale di Punta Acquabella**);
- loc. Mucchiola.

*Tuttavia, pur essendo stato sviluppato ad un livello progettuale definitivo per entrambe le aree, è stato suddiviso in due lotti funzionali (a seguito di autorizzazione da parte della Regione Abruzzo) per ottemperare alle richieste del Comitato di gestione della riserva regionale “Punta dell’Acquabella” di procedere unicamente con loc. Mucchiola.*

**Pertanto, allo stato attuale, è stata richiesta la Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) unicamente per l’intervento in loc. Mucchiola che non ricade all’interno della riserva regionale “Punta dell’Acquabella”, si riportano di seguito quindi le integrazioni richieste afferenti per l’intervento in loc. Mucchiola. (...)**

Nell’allegato elaborato progettuale “**7a\_COMPUTO PD I\_STRALCIO\_MUCCHIOLA**”, in premessa il progettista esplicita testualmente:

“Il Comune di Ortona con comunicazioni prot. 0016960 del 25/05/2021 e 0019182 del 14/06/2021 indirizzate alla Regione Abruzzo (Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Servizio Opere Marittime ed al Dipartimento Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi, Ufficio Parchi e Riserve) ha richiesto:

- *al Servizio Regionale Opere Marittime una proroga tecnica della linea di finanziamento in oggetto;*
- *l’autorizzazione per portare avanti autonomamente la progettazione dello stralcio funzionale dell’intervento denominato “loc.tà Mucchiola”.*

Il Servizio Regionale Opere Marittime con nota prot. **0246822/21** del **14/06/2021**





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a VIA – VA**  
**Comune di Ortona – Interventi di somma urgenza località Mucchiola**

- *ha espresso, per quanto di stretta competenza tecnica, il proprio nulla-osta alla proroga per la conclusione dei lavori entro la data massima del 30/11/2021;*
- *ha autorizzato a procedere con la progettazione e la realizzazione in stralci funzionali distinti;*
- *ha richiesto i quadri economici distinti e riferiti a ciascuno dei due interventi.*

Pertanto, per quanto sopra esplicitato, di seguito è riportato il Computo metrico estimativo I° Stralcio funzionale Progetto Definitivo - Località Mucchiola. (...)"

Per quanto premesso, **nella presente istruttoria vengono prese in esame le sole opere da realizzarsi in località Mucchiola**, tralasciando quanto, nello Studio Preliminare Ambientale, è riferito all'area di intervento sita in località Foce del Moro.



## PARTE 1

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

#### 1.1 Piano Regolatore Generale e Piano del Demanio Marittimo Comunale

In riferimento al Piano Regolatore Generale il tecnico riporta come il PRG di Ortona prevede che le aree occupate da spiagge e terreni franosi possono essere assoggettate a sistemazione idrogeologica, geologica, rimboschimento e protezione (art. 12) e che lungo tutta la fascia di spiaggia gli interventi dovranno rapportarsi alla finalità di preservare dall'erosione la costa, tramite tutti gli accorgimenti tecnici in atto ed in fase di studio (art. 52).

Il Piano del Demanio Marittimo (PDMC) di Ortona si sviluppa lungo la fascia costiera e divide il territorio in diversi settori, quello d'interesse ricade nel litorale sud settore 8. Nel caso in esame, l'area 2 Loc. Mucchiola, è interamente in zona E.

Il tecnico dichiara che l'intervento proposto risulta coerente con il PRG e PDMC.

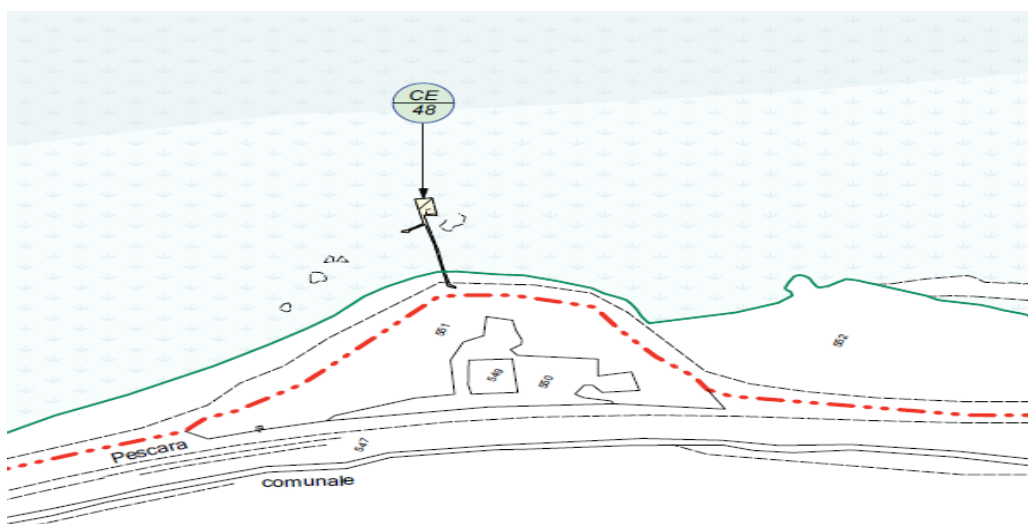


Fig. 1 -Estratto PDCM Ortona TAV 12D Zonizzazione litorale sud settore 8

#### 1.2 Piano Regionale Paesistico

Il tecnico riporta uno stralcio del PRP, l'area oggetto di intervento rientra in categoria A2. Sono zone ad elevato valore naturalistico e/o percettivo con un certo grado di compromissione del territorio ed in cui è necessario conservare l'attuale equilibrio ecologico ed ambientale (rif. art. 48 delle Norme tecniche coordinate del PRP).

Nelle Norme Tecniche Coordinate all'art.13, comma 1, punto 2 del PRP è indicato che lungo tutta la fascia di spiaggia gli interventi dovranno rapportarsi alla finalità di preservare dall'erosione la costa, tramite tutti gli accorgimenti tecnici in atto ed in fase di studio.

Il tecnico specifica che l'intervento in studio non altera il campo di percezione visiva poiché gli interventi sono di fatto in continuità con l'esistente, infatti lungo la zona del litorale abruzzese d'interesse la quasi totalità della costa è protetta da barriere radenti.

In considerazione di quanto esposto gli interventi risultano coerenti con le prescrizioni del PRP.

#### 1.3 Strumento di Pianificazione di Gestione della Costa

Il tecnico riporta lo stralcio dello Studio di Fattibilità per la "Gestione Integrata dell'Area Costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi di difesa e di gestione della fascia



litoranea su scala regionale” finanziato con Delibera CIPE 106/99 e approvato con Delibera di G.R. n.964 del 13/11/2002 (di seguito SdF 2002).

Per una più approfondita conoscenza dello stato della costa abruzzese considera:

- i riferimenti forniti dal Progetto **AnCoRA** "*Analisi del rischio della fascia Costiera della Regione Abruzzo*" approvato in linea tecnica con D.D. DPE012/58 del 17/06/2016 e che costituisce l'elemento analitico/conoscitivo con cui procedere all'aggiornamento del suddetto SdF 2002 e del quale si è preso atto nella Delibera di Giunta Regione Abruzzo n. 32 del 20/01/2020;
- il nuovo Piano di Difesa della Costa (**PDC**) pubblicato nel mese di Agosto 2020 con DGR 526 del 31/08/2020 e con la quale la Giunta Regionale ha deliberato l'adozione del "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti" che aggiorna il piano soprarichiamato SdF 2002.

L'area ricade del tratto Ortona D identificato nel SdF 2002 come tratto di costa prevalentemente roccioso e per il quale non è stata condotta un'analisi di rischio.

Per quanto riguarda le risultanze delle carte tematiche del Progetto AnCoRA, in particolare per l'Indice di Infrastrutture Esposte (IE) e l'Indice di Pericolosità (IP), si ha un quadro d'insieme con classe di suddetti indici "molto alto" sia in termini di infrastrutture esposte che di pericolosità.

Nel PDC 2020 il tratto di costa relativo all'intervento Loc. Mucchiola, ricade in area a livello di rischio medio.

Il tecnico specifica inoltre che, come riportato nelle "Norme Tecniche di Attuazione" del PDC 2020 all'art. 9, "I regimi di piano per gli interventi", comma 3, "*Le opere che rivestono carattere di urgenza, conseguenti ad eventi meteomarinari intensi e volti a tutelare i beni pubblici e privati dall'azione del mare, non rientrano nei regimi del piano ed hanno carattere episodico/locale. Si limitano alla realizzazione provvisoria di opere di difesa radenti a protezione delle strutture e infrastrutture e a versamenti di sedimenti, con categorie granulometriche più elevate, anche brecce e ciottoli, a protezione delle spiagge.*"

Considerato quindi che le opere consistono in:

- **interventi di difesa al piede dei versanti in dissesto a protezione dell'esistente e rivestono carattere di urgenza, episodico/locale;**
- **manutenzione delle scogliere esistenti;**

il tecnico ritiene che l'opera è a tutti gli effetti compatibile con le previsioni del PDC 2020.

#### **1.4 Piano di Assetto Idrogeologico**

Il tecnico dichiara che dall'analisi del PAI, l'area oggetto dell'intervento non presenta nessun vincolo.

#### **1.5 Aree vincolate**

Il tecnico riporta che il contesto insediativo costiero che interessa l'area d'intervento, ai fini della tutela, è sottoposto al vincolo decretato ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 in qualità di area d'interesse pubblico.

L'area di interesse ricade quindi tra quelle tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Il tecnico dichiara che dal punto percettivo paesaggistico gli interventi in progetto si inseriscono in un contesto già antropizzato in termini di opere di difesa costiera: la costa d'interesse è caratterizzata per la sua interezza da opere di difesa radente con massi naturali e artificiali. I nuovi interventi non apportano quindi delle particolari alterazioni rispetto allo stato in essere ma conferiscono dei benefici in termini preventivi per mitigazione dei fenomeni di dissesto in atto e descritti nella Relazione Generale e Tecnica della presente progettazione

## PARTE 2

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

#### 2.1 Descrizione degli interventi di progetto

L'area d'interesse ricade nella zona centro-sud della Regione Abruzzo nel territorio del comune di Ortona in Provincia di Chieti. Appartiene all'Unità Fisiografica principale compresa tra il Promontorio del Conero e di Punta Penna e rientra nella sub-unità fisiografica compresa tra il Proto di Ortona e Punta Cavalluccio.

Le superficie d'intervento è a sud della Foce del Fiume Moro ed immediatamente a nord del confine amministrativo con il limitrofo Comune di San Vito Chietino (di seguito indicata Località Mucchiola).

La quasi totalità del territorio lungo tale tratto ha opere di difesa radenti in massi naturali e artificiali.

La zona è caratterizzata da fenomeni di dissesto idrogeologico con movimenti gravitativi del tipo “crolli” per la parte rocciosa e “scivolamento” per la porzione di sedimenti che ne costituiscono l'area.



Fig. 2 -Area di intervento Loc. Mucchiola Sopralluogo del 19/01/2021

#### 2.2 Proposta progettuale

Il Comune di Ortona, di intesa con il Servizio OO. MM. della Regione Abruzzo, ha previsto la realizzazione di due opere (*di cui solo quella in loc. Mucchiola uno oggetto della presente istruttoria*) di protezione al piede delle aree di interesse per prevenire e mitigare quei fenomeni che tendono a peggiorare le condizioni di stabilità. Tali interventi non sono risolutivi dello stato di dissesto in atto ma tuttavia impediscono lo scalzamento del piede di dette zone e prevengono l'insorgere di ulteriori e repentini scoscendimenti/crolli causati dall'erosione del mare.

Il progetto si articola nella realizzazione di un'opera di protezione al piede con massi naturali (50-200) Kg per la porzione compresa tra il piede del versante in dissesto e la mantellata costituita da massi di 2<sup>a</sup> cat. (1-3) ton di spessore pari ad almeno 1,8 m, per un'estensione di circa 95 m lineari con una lunghetta della berma superiore di 2 m e pendenza del paramento esterno 1,5:1.



Fig. 3 - Planimetria di progetto

Il tecnico relaziona che l'intervento è teso alla mitigazione del dissesto con azione preventiva al fine di ridurre eventuali fenomeni peggiorativi da parte del moto ondoso.

Per le esigue somme a disposizione i lavori non sono risolutivi per la stabilizzazione delle aree di interesse e il superamento delle criticità in atto ma consentono di non portare ad un peggioramento repentino delle condizioni a valle delle aree, pertanto si considera necessario prevedere nuovi interventi che permettano di portare al superamento dei fenomeni di dissesto in atto.

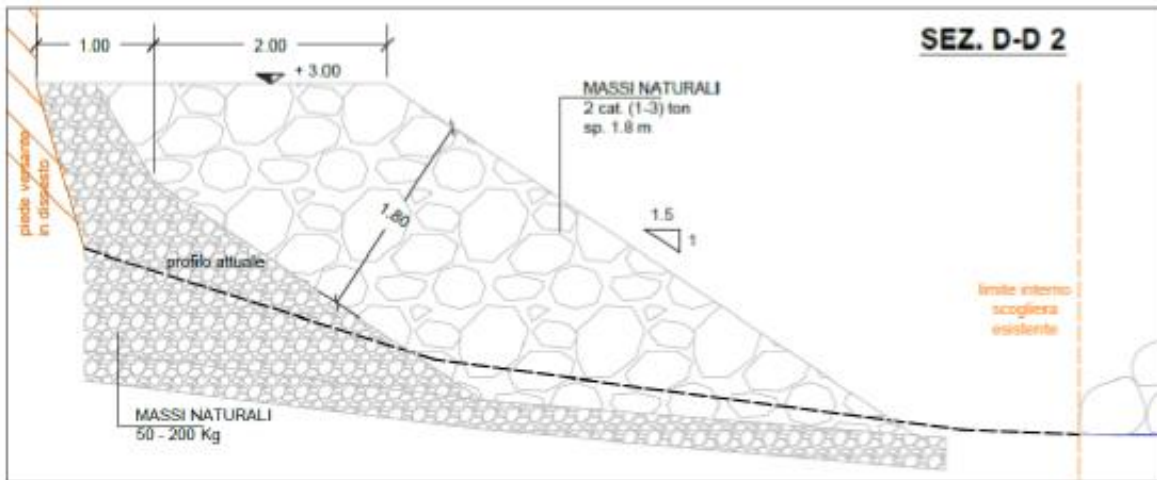


Fig.4 -Sezione di progetto

### 2.3 Componenti ambientali

L'estensore dello studio relaziona che, per i lavori in progetto, le aree di intervento non ricadono all'interno di aree protette relative alla Rete Natura 2000.

Esternamente alle zone di intervento e al di fuori del Comune di Ortona è presente l'area protetta SIC Fosso delle Farfalle IT7140106 localizzata nel vicino Comune di San Vito Chietino e dista oltre 1,3 Km dall'area di intervento in Loc. Mucchiola.

Parimenti, il sito non ricade in aree naturali protette marine e terrestri (EUAP).

Riguardo la fauna, il tecnico dichiara che nelle aree intervento, non sono rilevate e segnalate specie di particolare importanza per quanto attiene gli aspetti faunistici.

E' segnalata un'Area Importante per l'Avifauna IBA (Important Birds Areas) comunque esterna alle superfici di intervento e ricadente nel territorio del Comune San Vito Chietino.

## **PARTE 3**

### **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

#### **3.1 Cronoprogramma e area di cantiere**

Le fasi di cantiere si svolgeranno secondo quanto il tecnico ha riportato nel seguente cronoprogramma:

- Impianto di cantiere e delimitazione delle aree di lavoro 2 gg;
- Livellamenti, fornitura e posa in opera materiale lapideo 26 gg;
- Ripristini pista ciclabile/passerella accesso trabocco e messa in opera cartelli monitori 7 gg;
- Demobilizzazione area di cantiere 2 gg.

Il tecnico riferisce che l'area di cantiere (1.045,00 m<sup>2</sup>), riguarderà la zona immediatamente antistante il tratto di versante in dissesto. L'approvvigionamento del cantiere e la realizzazione delle opere avverrà quindi via terra, gli elementi lapidei di natura calcarea (50-200 Kg e scogli di 2<sup>^</sup>cat. 1-3 ton) provenienti da idonee cave terrestri saranno forniti in cantiere mediante autocarri, mentre la posa in opera avverrà in loco mediante escavatore e gru. .

Il percorso degli autocarri a partire dall'uscita autostradale di Ortona sino all'area di cantiere si svilupperà per la maggior parte su strada statale (SS358 - SS16), già interessata da traffico ordinario e nella quale rientra il traffico indotto dalle attività di cantiere. Il tratto terminale è costituito da una strada secondaria sterrata e un tratto di ciclabile asfaltata (di lunghezza pari a 150,00 m) che saranno ripristinate alla fine dei lavori

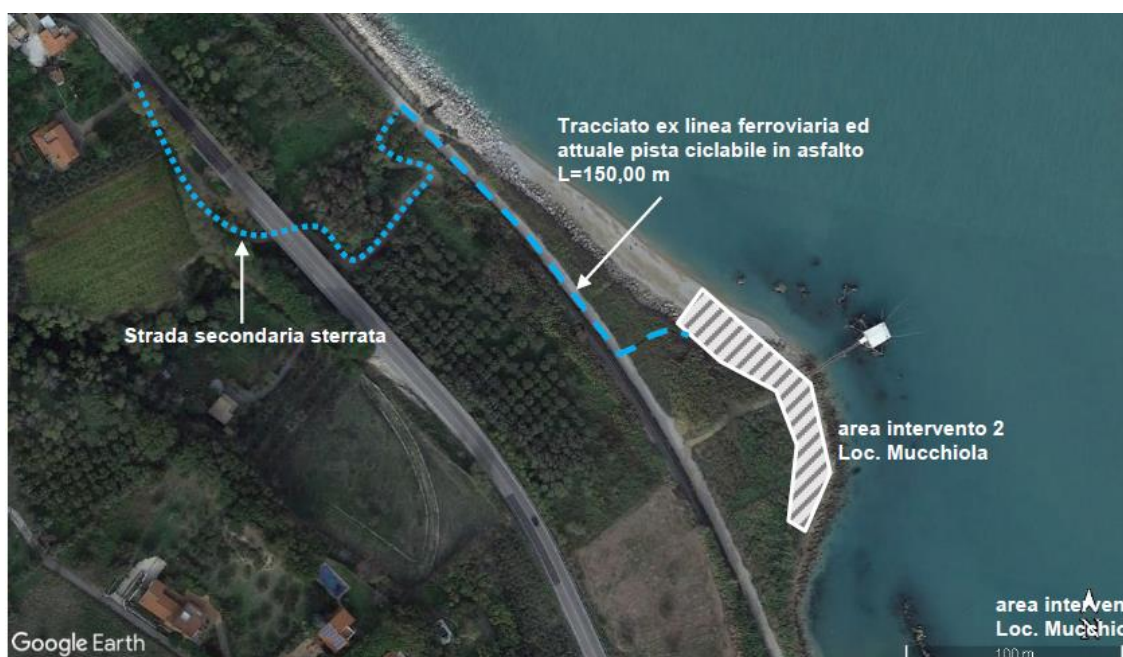


Fig.5 -Tratto terminale per l'approvvigionamento del materiale lapideo

Per quanto riguarda il rischio di contaminazione dei suoli durante le lavorazioni, non si prevede la possibilità di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti a terra. Qualora poi in cantiere fosse necessario utilizzare sostanze inquinanti per effettuare lavorazioni particolari, le stesse saranno conservate in luogo idoneo, pavimentato, delimitato con possibilità di raccolta di eventuali sversamenti, e le lavorazioni svolte adoteranno opportune tutele (teli impermeabili, ecc.).



### 3.2 Atmosfera

Il tecnico riporta in maniera generica gli elaborati grafici delle emissioni dei principali inquinanti per comune.

Il tecnico sottolinea che l'area di intervento è sita tra il porto di Ortona e il centro abitato di San Vito Chietino (a circa 600 m dall'abitato di San Vito la seconda area di intervento Loc. Mucchiola); evidenzia altresì che l'emissione di polveri risulta trascurabile poiché il materiale utilizzato è naturale lapideo e grossolano [massi (50-200) Kg e (1-3) ton]. Inoltre l'arenile, nella sua configurazione attuale, è costituito prevalentemente da materiale ghiaioso, per cui l'innalzamento di polveri è da ritenersi altresì trascurabile.

Nella documentazione integrativa, il tecnico relaziona riguardo i possibili impatti ambientali riconducibili alle fasi di cantiere e di esercizio.

Il traffico indotto dalle attività di cantiere è riconducibile alla fase di fornitura del materiale lapideo mediante autocarri. A tal proposito specifica che, stimando la durata dei lavori per la messa in opera del materiale lapideo in circa 26 gg naturali e consecutivi, risulta un flusso di mezzi di approvvigionamento limitato a 4, al massimo 5 autocarri al giorno.

L'impatto del traffico indotto in fase di esercizio è considerabile nullo.

Per quanto riguarda l'impatto delle polveri, il tecnico relaziona che la portata e la tipologia delle opere permette di anticipare che non si prevedono degli impatti significativi. Verranno comunque messe in atto le principali azioni di mitigazione da adottare per eliminare o limitare le possibili interferenze sulle emissioni delle polveri (bagnatura delle aree di cantiere specie nei periodi più siccitosi, delimitazioni delle aree di cantiere con barriere antipolvere, pulizia a umido sulla viabilità pubblica utilizzata dai mezzi di cantiere)

L'impatto delle polveri in fase di esercizio è considerabile nullo.

### 3.3 Ambiente idrico

Il tecnico espone che le attività saranno realizzate principalmente sulla porzione emersa, non sono previste lavorazioni subacquee. In linea generale quindi non saranno apportati temporanei mutamenti all'ambiente idrico e alle acque marino costiere per la maggior parte delle aree interessate dai lavori.

Per la porzione residuale di lavorazioni in corrispondenza di tratti prossimi e al di sotto del l.m.m. gli effetti ipotizzabili riguardano essenzialmente il temporaneo aumento della torbidità delle acque marine. Trattandosi tuttavia di posa in opera di massi naturali si ritiene, in prima analisi, che la torbidità tenderà rapidamente ad attenuarsi al termine delle attività di cantiere. Anche in questa fase, in ogni caso, saranno messi in atto, per quanto possibile, tutti quegli accorgimenti finalizzati a non alterare la qualità delle acque marine:

- sarà seguita una metodica tesa alla gradualità delle stesse fasi di posa del materiale lapideo e lo stesso avverrà tramite accompagnamento con la benna dei massi fino al piano di posa;
- verranno evitati scarichi incontrollati dall'alto;
- non saranno effettuati scavi di sbancamento per la porzione sommersa.

### 3.4 Rumore

Il tecnico riferisce che allo stato attuale il Comune di Ortona non ha un Piano di Zonizzazione Acustica approvato.

Il tecnico reputa che non possano verificarsi interferenze negative legate agli interventi con la componente rumore poiché la durata del cantiere è ridotta, l'area interessata non è estesa ed il periodo scelto per l'esecuzione dei lavori dovrà essere al di fuori della stagione balneare caratterizzato da una minore frequentazione della zona.



## Conclusioni

Concludendo, il tecnico dichiara che lo Studio Preliminare Ambientale relativo agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Località Mucchiola nel Comune di Ortona, ha inteso approfondire il quadro conoscitivo che caratterizza l'area d'intervento, analizzando quelle che sono considerabili le componenti ambientali maggiormente coinvolte dalle opere.

Il quadro di riferimento programmatico ha evidenziato la totale coerenza dei suddetti interventi con i principali strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale vigenti.

Il quadro di riferimento ambientale non ha evidenziato particolari impatti negativi sulle componenti ambientali interessate che non possano essere eliminate o mitigate con l'attivazione di opportune misure sia in fase di cantiere che fase di esercizio.

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Dott. Giancaterino Giammaria





---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

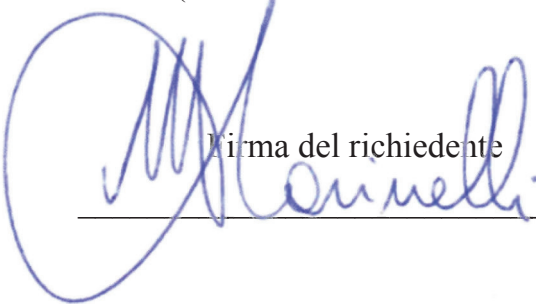
---

---

---

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data Agnone 26/10/2021

  
Firma del richiedente

Si allega:

- 1. Documento di riconoscimento.
- 2. ~~Altra Documentazione~~
  - a.